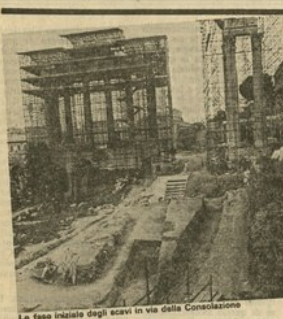


B-1-1983

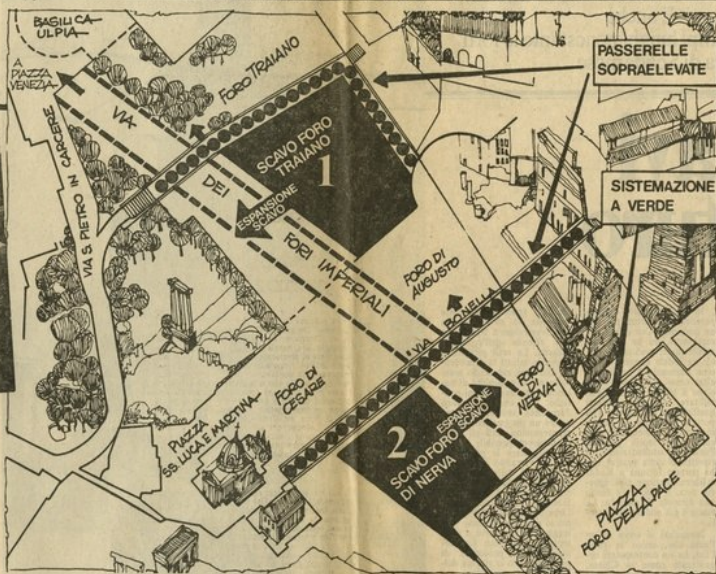
Cronaca di Roma

GLI UFFICI DI CRONACA SONO APERTI AL PUBBLICO DALLE 11 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 17 DEL MATTINO - TELEFONO 47 201

Fori Imperiali: così il progetto degli scavi



A febbraio verrà aperto il primo cantiere: sarà un'esperienza eccezionale, dice il Sovrintendente La Regina. Vediamone i tempi, le modalità e gli obiettivi



Il progetto (fasi 1 e 2) dei Fori con l'indicazione dei luoghi più importanti. Trattativa, l'attuale via dei Fori Imperiali. Le due linee nere parteggiate che attraversano in diagonale sono le passerelle che sovrastano il cantiere, dalle quali si potrà osservare il procedere dei lavori

«Cosa troveremo. Realtà raccontate» dalle monete

Sapremo di più su Traiano e sul suo destino

di SERGIO RINALDI TUFI

«Singularis sub omni caelo structura»: queste parole dello storico Amiano Marcellino, testimonio, attorno alla metà del IV secolo d.C., l'unico che ancora poteva vedere un complesso monumentale inaugurato quasi due secoli e mezzo prima (per l'esattezza nel 112 d.C.), il Foro di Traiano, sono rimaste inalterate. Va fatto però il più grande scavo fra i Fori imperiali, fatto costruire dall'ottimo e pacifico imperatore che portò l'impero romano al suo massimo splendore. Progettato dall'architetto di fiducia dell'imperatore, Traiano, Apollodoro di Damasco, il complesso comprendeva, oltre al Foro vero e proprio, un grande tempio, un teatro, una biblioteca, la biblioteca greca e quella latina e, inserita fra questi ultimi, la Colonna. Proprio la Colonna testimonia, con la sua altezza (m. 39,8), quanto terreno fu necessario sbarcare, tagliando un colle fra Curia e Campidoglio, per reperire un campo di blocchi di marmo: il blocco di marmo per il piedistallo del tempio fu così grande che si dovette scavare un campo di blocchi di marmo: il blocco di marmo per il piedistallo del tempio fu così grande che si dovette scavare un campo di blocchi di marmo...

Sotto le passerelle, ecco la storia



Il sovrintendente Adriano La Regina.

di LEONARDO GORRA

«Non deve sembrare una contraddizione, ma la sorpresa più bella è stata trovare esattamente quello che ci aspettavamo». Il professor Adriano La Regina, soprintendente archeologico di Roma, spiega l'esperienza paragonandola a un'operazione chirurgica: «L'operazione è stata compiuta nei primi giorni del 1982, dopo un mese di lavori preparatori, su una porzione dell'area del Foro. L'obiettivo era ricostruire una sezione con le mura, e, successivamente, scavare il "terreno zero", quello su cui è stato costruito nel '13 e negli altri secoli, e da qui procedere verso il basso, strato dopo strato, per mettere a nudo tutte le preziose testimonianze archeologiche». Detto così, sembra facile, ma quello che verrà fatto è facile come verrà fatto al Foro a partire dall'aprile, quando, come si sa, comincerà il primo cantiere, e sarà certamente un cantiere aperto il primo cantiere, e sarà certamente un cantiere aperto il primo cantiere, e sarà certamente un cantiere aperto il primo cantiere...

lati dall'autostrada del regime. E per la sistemazione dei margini abbiamo intenzione di indire un concorso internazionale di architetti e urbanisti intorno al tema della "linea del bunker". E poi non lasceremo un campo di blocchi di marmo di fronte a una facciata così alta. Ma questo è il tema finale, l'idea del "bunker", che ora è ridotta a sembrare un polo scostato rispetto all'insieme del Foro, che tornerà ad essere il fulcro. Smentendo lo storico, sarà ricostruita la vera prospettiva e la Colonna rivale, dopo venti secoli, la sua funzione logica.

Il significato dei lavori e dei criteri che ne hanno orientato il piano

Cambia il rapporto fra città e antico

di ITALO INSOLERA

Nel 1983 i grandi progetti devono iniziare a Roma. Lo ha confermato il sindaco Lupo Vestere nell'intervista di fine anno rilasciata al nostro giornale (Il Messaggero, 29 dicembre 1982). Uno dei progetti si intitola «Centro storico e via dei Fori Imperiali». Un progetto doppio quindi di cui la seconda parte è pronta al via, mentre la prima — il centro storico nel suo complesso — è in avanzato stadio di gestazione.

Il progetto per la valorizzazione dell'area dei Fori Imperiali e dei Mercati Traianei partirà nel corrente mese di gennaio: il calendario dei lavori prevede in questo mese la recinzione del cantiere per gli scavi al Foro di Traiano e il inizio delle opere preparatorie per restaurare i Mercati Traianei in modo da attrezzarli come museo-mostra-laboratorio-magazzino degli scavi che si rivolgeranno nei mesi e negli anni successivi nei sottostanti arcaeologici.

Vogliamo sottolineare qui subito un punto a nostro avviso importante, anche se può erroneamente sembrare di dettaglio: nei criteri di dettaglio dei restauri non si dovrà



Una foto storica, 1932, lo sventramento di via dell'Impero mediceo con Cesare e Augusto; tentativo purtroppo assecondato dagli archeologi di quel periodo.

gli strati che troveremo qui dovrebbero essere allineati con quelli della seconda metà dell'800, di fronte ai monumenti rimasti per l'Impero; 2) la spianata preparata durante il pontificato di Pio V (1566-1572) utilizzando in gran parte i ruderi dei monumenti rimasti per l'Impero; 3) la paladina sovrastante e poter costruirvi l'acquedotto, gli avanzi delle costruzioni medievali (se non sono stati di-

strati nella fase di cui al n. 2); 4) gli avanzi del Foro di Augusto, di Nerva, di Traiano; 5) il sito di quest'area ancora qualche fondazione di cui restano i ruderi; 6) gli imperatori di trarre.

Dall'alto delle passerelle vedremo dall'estate 1983 gli scavi stratigrafici nel Foro di Traiano nel 1984 quelli del Foro di Nerva.

Roma come cantiere; i monumenti antichi come luogo di vita e non come astratto oggetto di contemplazione; i Fori come conoscenza diretta della storia della città. Questa la Roma che rimani e l'urto vedranno per qualche anno e che già hanno cominciato a

TESTA

con
sconti
del 20%
e del 30%
su alcuni articoli

Via Frattina, 104-106
Via S. Margherita, 25
Tel. 47.62.00

IMPARETE IL BRIDGE

del campione
di club
Alberto Colonna
"Pino Piro" del 15 gennaio
1983

INSEGNATEVI IL BRIDGE
per principianti tenuti dal campione
di Italia Arn. Gaudo Patronini
e dal cap. naz. Dott. Riccardo Vandoni.

Prenotazioni tel. 2654174
Via Vittoria Colonna, 11

TESSAB

via botteghe oscure 44

Sconti su tessuti abbigliamento
confezioni e tappeti persiani.
Scampoli

da LUNEDÌ 10
ore 15,30

IL GRAL-INPS D.G.
organizza

con la collaborazione
dell'Assessorato
Giardini Pubblici
e dello Sport
del COMUNE di ROMA

e con il patrocinio
de Il Messaggero

domani 9 gennaio 1983

la 7ª edizione della

CORSA DEL
GIOCOPILO

ritravora ore 9 Piazzale del Pincio

PERCORSO DELLA CORSA DI 8
1. Piazza del Pincio - 2. Piazza del Pincio - 3. Piazza del Pincio - 4. Piazza del Pincio - 5. Piazza del Pincio - 6. Piazza del Pincio - 7. Piazza del Pincio - 8. Piazza del Pincio